

Dipendenti con situazioni diverse ancora appesi ad un filo

Avio, è caos contratti

Stato di salute dell'azienda e ferie preoccupano i lavoratori

NELLO stabilimento dell'Avio Interiors di via Appia si continua a convivere con problemi contrattuali ed altre questioni che, soprattutto dopo le ultime tre assemblee della Ugl convocate per la presentazione della nuova piattaforma per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici, continuano a preoccupare i dipendenti del gruppo.

La discussione è stata rinviata al 10 settembre presso Federmeccanica dopo il rifiuto della parte economica proposta da Ugl-Fim-Uilm.

Le preoccupazioni si riferiscono da una parte all'incertezza del periodo di chiusura collettivo, previsto dall'azienda per le due settimane centrali di agosto e vincolato al rispetto delle consegne di produzione, dall'altra per ciò che riguarda le tante domande sullo stato di salute dell'azienda. Una condizione che non dovrebbe creare problemi visto che, dopo ultimi incontri, è emerso che l'azienda fino ad aprile-maggio 2010 avrà carichi pieni sul portafoglio clienti. Altro problema sembra essere rappresentato dalle tante divisioni presenti all'interno del sito: nella sede di via Appia sono state raggruppate le tre società del gruppo Veneruso (Alven) Meccano Holding ex Goodyear, Avio Interiors, Rail Interiors, per un totale di circa 600 lavoratori, con realtà e storie che non aiutano a trovare sinergie e che, secondo i rappresentanti sindacali, alimentano contrasti tra i lavoratori stessi. Contratti e parti economiche diverse quindi, un futuro che per Meccano è



La protesta dei dipendenti sulla via Appia

ancora appeso al filo delle decisioni della Regione che ha sospeso l'ultima parte dei finanziamenti. Poi ci sono le cause legali sull'amianto, in corso per i lavoratori Meccano, che permetteranno a molti dei circa 140 lavoratori di uscire da un ormai lungo travaglio, ma che non risolvono i nodi insoluti e le

richieste di soluzione ai tanti problemi. Di rilievo anche la situazione di tanti giovani lavoratori Avio con contratto a tempo determinato che sono in attesa di una stabilizzazione. «Quello che ci aspetta sarà un periodo di duro lavoro sindacale e monitoraggio su questa complessa realtà - ha dichiarato

Maria Antonietta Vicaro, segretaria provinciale dei metalmeccanici - soprattutto sui temi che più mi stanno a cuore: l'applicazione del contratto e degli accordi e sulle regole per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Non possiamo abbassare la guardia - ha aggiunto - solo perchè nei periodi di crisi determinati

argomenti passano in secondo piano, ci sono aziende in cui l'attività di controllo sindacale ha più che mai bisogno di essere presente e attenta».

Ulteriori aggiornamenti sulle diverse questioni sono stati rinviati al prossimo incontro, previsto per il 31 agosto, tra l'azienda e le organizzazioni sindacali.